



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIUGLIANO 1 - MENA MORLANDO

NAEE139006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIUGLIANO 1 - MENA MORLANDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7564** del **12/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2023** con delibera n. 63*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 41** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 45** Valutazione degli apprendimenti
- 47** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 54** Aspetti generali
- 55** Modello organizzativo

- 62** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 68** Reti e Convenzioni attivate
- 70** Piano di formazione del personale docente
- 74** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è considerata dalle famiglie la principale agenzia di aggregazione, di socializzazione, di crescita, di educazione, di formazione, di aggregazione e di integrazione per i propri figli. Da vari anni la nostra istituzione scolastica affronta la propria sfida educativa ampliando l'offerta formativa e sottoscrivendo accordi di programma e/o partenariati con enti e associazioni presenti sul territorio e reti con altre istituzioni scolastiche. La scuola accoglie un rilevante numero di alunni con BES.

Vincoli:

Giugliano ha una vasta estensione territoriale che abbraccia: una fascia costiera, un'estesa periferia e un centro storico. È noto però lo scollamento tra le aree suindicate, ciò ne impedisce la fruizione in termini di opportunità formative. Il processo di urbanizzazione della periferia nord di Napoli ha trasformato Giugliano in una città per il grado di densità abitativa, ma con notevoli carenze di servizi, di infrastrutture, di spazi adeguatamente strutturati per rispondere ai bisogni di aggregazione, di crescita e di sostegno di una popolazione eterogenea. L'ambiente socio-economico e culturale della scuola è medio-basso. Accanto al benessere diffuso, si riscontrano condizioni di disoccupazione e di sottoccupazione. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 2% nella nostra istituzione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Giugliano in Campania è localizzato nell'area Nord di Napoli ed è confinante con l'Agro Aversano. Sul territorio insistono numerose istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, un Distretto Sanitario, un ospedale, un ufficio di Assistenza Sociale, un Presidio materno-infantile, una Biblioteca, una Villa Comunale, la Pro-loco, un Complesso Sportivo Comunale, un'emittente televisiva locale, alcune testate giornalistiche a diffusione locale, tante associazioni parrocchiali, diverse palestre private e varie associazioni di volontariato.

Vincoli:

La nostra istituzione è composta da una sede centrale sita nel centro storico e da un plesso distaccato sito in una zona di confine tra Giugliano, Melito e Mugnano. I servizi insistenti sul territorio non sempre rispondono in maniera puntuale: l'Ufficio di Assistenza Sociale non sempre è puntuale nel soddisfare le nostre richieste; la Biblioteca è sita in una zona periferica, con difficoltà di



raggiungimento dal centro storico e ancor di più dalla zona periferica, in cui è dislocato il plesso; la Villa Comunale, è distante da entrambi i plessi; il Complesso Sportivo Comunale, sito anch'esso in zona periferica, non è ancora del tutto operativo. La mancanza di un trasporto pubblico gratuito per tutti gli utenti della scuola impedisce l'utilizzo dei sopraelencati servizi. Le scuole del territorio beneficiano del contributo comunale ex Legge 23/96 art. 3 comma 2 "spese varie ed ufficio", esiguo e non sempre corrisposto in maniera puntuale dall'Ente Locale. La scuola propone e mette a disposizione spazi per promuovere sul territorio eventi culturali, patrocinati dal Comune e con il supporto delle imprese commerciali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è composta da una sede centrale sita in Piazza Gramsci, un edificio di pregio storico risalente agli anni '30, ed una sede succursale in via Ippolito Nievo di costruzione relativamente recente. L'edificio centrale è dotato di scale esterne di sicurezza, di bagni per alunni in situazioni di handicap, di rampe di accesso, di ascensore ed è privo di barriere architettoniche. I servizi igienici sono dislocati lungo i corridoi in modo equidistante dalle aule. Il piano rialzato è munito di tre ingressi con relativi atri, ivi sono situati gli uffici di segreteria e una sala teatro. Entrambe le sedi sono dotate di ampi spazi esterni, che rappresentano una preziosa risorsa sia per le attività didattico-educative che per le manifestazioni collettive. La scuola dispone di una adeguata strumentazione tecnologica complessiva, grazie ai Fondi europei FESR. Gli schermi touch sono presenti in tutte le aule di scuola primaria e nelle sezioni della scuola dell'infanzia; la rete lan o Wlan è stata potenziata, seppur con qualche difficoltà per il plesso centrale, permettendo comunque la fruizione multimediale e la realizzazione di attività laboratoriali. Inoltre, la scuola dispone di discreto numero di tablet e di notebook. In entrambi i plessi c'è la sala teatro e un'area lettura.

Vincoli:

Le strutture, accettabili dal punto di vista estetico, non dispongono delle certificazioni richieste dal D.lgs 81/08 di competenza dell'Ente Locale proprietario. La carenza di aule nel plesso centrale, con la conseguente riqualificazione di ambienti prima finalizzati ed attrezzati per funzioni specifiche (biblioteca, auditorium, laboratorio di informatica) hanno portato a dei cambiamenti nella configurazione interna degli spazi. La palestra presente nel plesso "Nievo" non è praticabile. Al momento, nelle due sedi, mancano, la biblioteca, i laboratori e la palestra.

Risorse professionali

Opportunità:



La percentuale di contratti a tempo indeterminato è pari a circa il 90%. L'età dei docenti è di 50/55 anni. Alte sono le percentuali dei docenti in possesso delle certificazioni informatiche e linguistiche (A2). Alta è la percentuale di stabilità dei docenti di posto comune nella scuola, che garantisce la continuità didattica e l'integrazione nel contesto scolastico. Il dirigente, con otto anni di esperienza è in servizio in questa scuola dal 01/09/2022 . Il docente specialista di educazione fisica svolge le attività nelle classi quarte e quinte.

Vincoli:

I passaggi di ruolo degli ultimi anni hanno abbassato ancor di più la percentuale dei docenti in possesso di laurea. Il gruppo di docenti di sostegno è fluttuante per il numero elevato di docenti assegnati in organico di fatto negli ultimi anni, a discapito della continuità didattica. A ciò si è aggiunto nel corso degli anni il problema delle nomine di docenti di sostegno senza titolo (attingendo dalle graduatorie di posto comune).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIUGLIANO 1 - MENA MORLANDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE139006
Indirizzo	P.ZZA GRAMSCI 7 GIUGLIANO 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Telefono	0818951300
Email	NAEE139006@istruzione.it
Pec	naee139006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.primocircolodidattico.edu.it/

Plessi

GIUGLIANO 1 - PIAZZA GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA139023
Indirizzo	PIAZZA GRAMSCI,7 GIUGLIANO IN CAMPANIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Gramsci 7 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA NA

GIUGLIANO 1 - NIEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	NAAA139034
Indirizzo	VIA IPPOLITO NIEVO GIUGLIANO CAMPANIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via I. Nievo 0 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA NA

GIUGLIANO 1 - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE139017
Indirizzo	P.ZZA GRAMSCI 7 GIUGLIANO 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza Gramsci 7 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA NA

Numero Classi	27
Totale Alunni	509

GIUGLIANO 1 - NIEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE139028
Indirizzo	VIA IPPOLITO NIEVO GIUGLIANO IN CAMPANIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via I. Nievo 0 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA NA

Numero Classi	17
Totale Alunni	306



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

La nostra istituzione scolastica dispone delle seguenti attrezzature elettroniche:

1. N.67 tablet;
2. N.59 personal computer (50 in dotazione delle aule; 9 pc extra);
3. N. 63 schermi touch nelle aule;



Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	25

Approfondimento

La scuola, trait-d'union con il contesto, dispone di personale docente che nel tempo sta arricchendo le proprie competenze in modo da attivarsi in un impegno programmatico sempre più rispondente ai reali bisogni dei bambini puntando su ambienti di apprendimento e strategie metodologiche innovative in modo da consentire ad ognuno di raggiungere positivi risultati in termini di acquisizione di competenze. Inoltre, la collaborazione stabile tra i docenti permette di lavorare sinergicamente per il conseguimento degli obiettivi individuati nel piano educativo proposto dall'Istituzione Scolastica. La continuità nella condivisione di valori partecipati permette inoltre lo sviluppo di un sano ed efficace ambiente scolastico, che rappresenta uno dei principali obiettivi dell'offerta formativa. Il personale amministrativo e i collaboratori scolastici sono anch'essi risorse stabili nella scuola, garantendo così la continuità del servizio. La Dirigenza si è impegnata a promuovere la formazione di tutti gli operatori scolastici attraverso azioni incentivanti e di valorizzazione delle competenze interne.



Aspetti generali

La nostra è una realtà scolastica: student-centred, con un approccio didattico-educativo di matrice socio-costruttivista ed un curriculum verticale focalizzato sulle competenze-chiave di cittadinanza;

- attenta all'orientamento educativo, con percorsi didattici di continuità curricolare orizzontale e verticale;
- focalizzata sull'importanza della formazione continua del personale;
- aperta al territorio ed in costante dialogo con i vari stakeholder

L'offerta formativa si articola tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise (VISION: "La mia scuola: scuola di vita, di relazioni, di apprendimento" MISSION: "Mani che lavorano, menti che pensano: le mie, le tue, le nostre competenze!"), nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la scuola si muoverà su due grandi finalità:

1 Garantire il diritto dei suoi alunni al successo formativo, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità. La scuola apporterà il proprio contributo al processo di apprendimento mediante lo sviluppo e la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, affinché tutti siano messi in condizione di saper ampliare costantemente il proprio bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, per poter stare al passo con il progresso culturale, tecnico, tecnologico e scientifico, nonché con le richieste che pervengono dal mondo sociale e lavorativo, per evitare fenomeni di esclusione.

2 Educare alla cittadinanza, ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che conduca i bambini e i ragazzi ad apprendere a vivere insieme, nel rispetto di se stessi e degli altri e ad apportare il proprio contributo alla costruzione del bene comune



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni di classe V in lingua Inglese.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale/regionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi V della scuola primaria in Inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Non sempre cambiare equivale a migliorare, ma per migliorare bisogna cambiare.”**

La scuola che vogliamo proporre è una scuola formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.

Una scuola inclusiva che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio. Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e bambini.

Una scuola al servizio della persona, che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.

Da ciò deriva la necessità di continuare a :

ü Arricchire i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

ü Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, della valorizzazione delle eccellenze;

ü Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;

ü Potenziare la didattica per competenze.

ü Perfezionare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative



agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
ü Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;
ü Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;
ü Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze;
ü Migliorare l'ambiente di apprendimento;
ü Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni di classe V in lingua Inglese.

Traguardo

Allineamento al livello nazionale/regionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi V della scuola primaria in Inglese.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare l'andamento delle acquisizioni delle competenze disciplinari dai momenti di verifica (ex-ante, in-itinere, ex-post) per classi parallele.

Elaborare una programmazione basata su abilità irrinunciabili della disciplina di L2

- Programmare attività finalizzate al recupero e al potenziamento della lingua inglese.
-

○ **Ambiente di apprendimento**

Ricerca nuove modalità operative e metodologiche, anche attraverso il maggior utilizzo di risorse digitali per la didattica.

Collaborare con tutte le componenti della comunità educante al fine di favorire una graduale trasformazione fisica e virtuale degli spazi che deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Incrementare gli incontri per gruppi di materie per la scuola primaria per confronto e raccordo di progettazione.

Collaborare tra colleghi, diffondendo metodi e strategie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione disciplinare e metodologica del docente L2

Formazione-aggiornamento dei docenti sull'uso avanzato delle tecnologie per costruire nuovi spazi comunicativi, tra spazio fisico e spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero per la costruzione di un ambiente di apprendimento onlife.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, è necessario sperimentare continuamente «nuovi modi di fare scuola». Ciò richiede agli insegnanti una forte flessibilità nonché la capacità di «rimettersi in gioco», riadattando il proprio modo di insegnare, per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni. Per questo, è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere sia l'apprendimento degli alunni che il loro benessere emotivo-motivazionale. Le proposte formative messe in campo nel Circolo vengono incontro ai diversi stili di apprendimento dei nostri alunni. È posta, infatti, particolare attenzione al superamento di un insegnamento esclusivamente di tipo "FRONTALE" (l'insegnante dà l'informazione e il bambino la riceve), verso un approccio di matrice socio-costruttivista, che mira a stimolare nei bambini curiosità e motivazione, a cercare idee, formulare ipotesi e condividerle con gli altri per poi verificarle. L'obiettivo prioritario è far sì che, nel suo percorso scolastico, il bambino, attraverso gli strumenti che gli sono stati forniti, sappia ricercare da solo le informazioni che gli servono e trovare le strategie adatte per il suo percorso d'apprendimento. Per il socio-costruttivismo il volano della conoscenza è l'intersoggettività: si impara meglio con gli altri, in quanto l'Altro da sé ha un ruolo centrale nella comprensione del mondo da parte del bambino. Per tale ragione, la "Peer to peer education" (educazione tra pari) riveste un ruolo chiave tra le metodologie da prediligere nelle classi/sezioni.

Le metodologie/ strategie didattiche alla base del credo educativo del nostro istituto:

Apprendimento cooperativo

Tutoring: peer tutoring e peer collaboration

Gioco di ruolo/Roleplaying

Soluzione di problemi reali/ Problem solving

Approccio metacognitivo

Brain-storming

Learning by doing



Lezione frontale

Esercitazioni individuali

Compito di apprendimento o compito di realtà

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra istituzione scolastica fa parte da anni della rete delle Avanguardie Educative dell'Indire. Nei precedenti trienni è stata portata avanti la sperimentazione con gruppo di controllo dell'Apprendimento Intervallato (ESI) dalla sperimentazione è nata una nuova idea riconosciuta dall' INDIRE ed applicata in 60 istituzioni scolastiche a livello nazionale appartenenti alla Comunità delle Piccole Scuole . Il nome della nuova idea riconosciuta con maternità al 1° C.D. di Giugliano è "Apprendimento Intervallato per Competenze" (AIC) ; i risultati della sperimentazione hanno evidenziato la validità dell'idea progettuale, tanto da inserirla nelle metodologie adottate dalla scuola per migliorare gli esiti degli studenti. La scuola ha, infatti, un docente referente che si occupa del coaching interno. E' in uso all'interno della scuola la sperimentazione del Movimento AE Flipped Classroom.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola pone fra i suoi obiettivi l'allestimento e la progettazione di ambienti di apprendimento integrati dalle ITC, che possano rispondere efficacemente all'integrazione sinergica delle discipline di base ed al miglioramento delle modalità di insegnamento con un approccio innovativo ed attento alle STEM, anche in



considerazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile stilata dall'ONU nel 2015. In particolar modo, relativamente alle STEM, si rileva l'importanza dell'educazione alle pari opportunità. Troppo spesso, infatti, ancora oggi, pregiudizi, stereotipi, norme sociali finiscono per influenzare la qualità dell'istruzione delle bambine. Contribuire a diffondere l'insegnamento delle discipline STEM può essere uno strumento utile per favorire la parità di genere e per rendere più inclusiva la società, a cominciare dall'infanzia. A tal proposito, il comma n.16 dell'art.1 della legge 107/15 prevede proprio che nel PTOF siano esplicitati i percorsi miranti alla parità di genere, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. In tale quadro, si inscrivono pienamente le azioni di contrasto al cyberbullismo, previste dalle Linee Guida Nazionali e dalle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo. Pertanto, utilizzeremo le seguenti piattaforme ministeriali a supporto della didattica:

<https://www.noisiamopari.it/site/it/home-page/>

<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>

<https://www.indire.it/progetto/scuola-2030-per-leducazione-allo-svilupposostenibile>



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FUTURI...AMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto mira alla trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, dove il docente trasforma la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi; lascia spazio alla didattica collaborativa, attiva e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari. Il docente diviene il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo, accompagnando l'alunno attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente. Questa istituzione intende realizzare, per cambiare gli ambienti di apprendimento e supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, diversi spazi laboratorio ibridi di: scienze; storico-geografico; informatica; linguistico; artistico; musicale; immersivi e di lettura/ biblioteca. Intende utilizzare spazi e luoghi con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo star bene a scuola. Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per migliorare la performance degli studenti. È attraverso l'apprendimento attivo, che sfrutta materiali di apprendimento aperti e riutilizzabili, simulazioni, esperimenti hands-on, giochi didattici, che s'impara, facendo e sbagliando. Una scuola che supera il modello trasmissivo e adotta modelli aperti di didattica attiva mette lo studente in situazioni di apprendimento continuo che gli permettono di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo, di presentarlo agli altri.

Importo del finanziamento

€ 194.688,99

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

La matrice progettuale del nostro PTOF si fonda sull'integrazione tra la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. La progettazione educativa mobilita forze immaginative e ideative e richiede al tempo stesso anche sistematicità e riflessione. Pertanto mettere in campo un progetto educativo significa attivare un processo in cui alunno e docente si modificano reciprocamente: c'è lavoro pedagogico solo là dove c'è intenzionalità e cambiamento. Attore principale del processo educativo è sicuramente l'alunno, visto sempre più nella sua unicità e originalità e a cui vengono riconosciuti diritti inviolabili:

- Diritto alla libertà di apprendimento
- Diritto alla continuità di esso
- Diritto alla propria diversità

La scuola, inoltre, chiamata a svolgere la finalità intenzionale di istruire, educare e formare la persona in modo coerente con gli interessi della famiglia, deve improntare tale rapporto alla collaborazione e alla cooperazione attraverso una comunicazione trasparente e continua, nel rispetto dei reciproci ambiti di competenza. Da quanto esposto appare chiaro come la finalità principale delineata per la scuola contemporanea sia quella non solo di trasmettere saperi e conoscenze, ma di formare l'alunno nella sua completezza facendogli sviluppare competenze trasversali, rendendolo autonomo e capace di confrontarsi con nuove esperienze. Tutto questo si può ottenere solo lavorando alla costruzione



di un curricolo, concepito come verticale, perché si concentra sugli elementi principali delle discipline e in progressione verticale e ricorsiva e in continuità, presentate in forma sempre più complessa e approfondita in rapporto all'età dell'alunno. La costruzione del nostro curricolo di scuola ha risentito fortemente di un approccio per competenze per le seguenti motivazioni:

- un approccio per competenze richiama una visione socio-costruttivista dell'apprendimento, di costruzione attiva del sapere nel contesto culturale e sociale;
- la costruzione di una cittadinanza attiva passa attraverso un sapere vivo e contestualizzato;
- il richiamo alle esigenze sociali ed economiche è una condizione per un inserimento nella vita attiva e nel mondo del lavoro.

Il nostro Curricolo, incentrato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa, è stato elaborato a partire dai documenti ministeriali di riferimento, tenendo conto: - degli obiettivi formativi determinati a livello nazionale e dei traguardi per lo sviluppo di competenza delle caratteristiche del contesto; - dei bisogni e attese espresse dalle famiglie e dagli enti locali; - dei contesti socio/culturali del territorio; - della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento. Nel rispetto del sistema di progettazione del nostro Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. Il documento di valutazione viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la



partecipazione alle attività. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: GIUGLIANO 1 - PIAZZA GRAMSCI
NAAA139023**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIUGLIANO 1 - NIEVO NAAA139034

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIUGLIANO 1 - CAPOLUOGO NAEE139017

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIUGLIANO 1 - NIEVO NAEE139028

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale minimo è pari a 33 da distribuire all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per il percorso di studi relativo alla scuola dell'infanzia e primaria. Non sono, infatti, previste a livello nazionale quote orarie specifiche aggiuntive al monte ore settimanale (27 per la nostra istituzione scolastica per la scuola primaria/29 per le classi IV e V /25 o 40 per le sezioni dell'infanzia) da riservare all'educazione civica, per cui sarà cura dei team di ciascuna classe/sezione ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire le attività di Educazione Civica garantendo, in questo modo, la trasversalità della stessa. Si precisa, inoltre, che il è stato redatto un Curricolo di Educazione Civica d'Ambito che è stato adottato dalla nostra Istituzione Scolastica. Visto il particolare periodo storico contrassegnato da continue emergenze sociali, abbiamo pensato, ove necessario, di implementare il monte ore obbligatorio destinato alla disciplina. Il Collegio ha deliberato che una quota parte del monte ore destinato al Curricolo Elettivo (pari a circa cento ore annuali) potrà essere utilizzato per implementare le ore obbligatorie di Educazione Civica. Resta inteso che tale monte ore andrà utilizzato anche per attività di recupero e di arricchimento curricolare.



Curricolo di Istituto

GIUGLIANO 1 - MENA MORLANDO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico ha definito le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità dell'Istituzione scolastica sul territorio. L'elaborazione del curricolo d'istituto mette in atto un processo di ricerca, di riflessione e di confronto tra i docenti tanto da rappresentare il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dell'istituzione scolastica autonoma. Attraverso il curricolo si propongono obiettivi e contenuti prescrittivi che garantiscono l'unitarietà richiesta a livello nazionale ma al tempo stesso assume i bisogni degli alunni e delle esigenze della realtà territoriale in cui la scuola opera, proponendo integrazioni o modifiche. Il curricolo d'istituto diventa così espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso, nell'integrare l'offerta formativa grazie ad una progettualità condivisa per la continuità in orizzontale e verticale con e tra le istituzioni scolastiche del territorio, potenzia e privilegia la dimensione di rete, favorendo sia la valorizzazione dell'esistente sia l'ottimizzazione delle risorse.

Finalità del curricolo

- Favorire un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo del percorso formativo dello studente per consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- rappresentare un riferimento per tutti i docenti e favorire azioni di continuità e di raccordo orizzontale e verticale tra i diversi gradi di scuola del nostro istituto: scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- promuovere "una scuola di tutti e di ciascuno", coerente con i principi dell'inclusione delle persone



e dell'integrazione delle culture, attenta alle uguali opportunità di apprendimento, alla valorizzazione delle diversità e delle intelligenze multiple.

Le parole chiave intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

CONOSCENZE: Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

ABILITÀ: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

COMPETENZE: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio e nello sviluppo personale.

CURRICOLO VERTICALE

Dovendo garantire l'itinerario scolastico che va dai tre ai dieci anni è stato necessario definire un curricolo verticale progressivo e continuo per garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Il Curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del nostro Piano dell'Offerta Formativa e delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Si articola attraverso i campi di esperienza (nella scuola dell'infanzia) e attraverso le discipline (nella scuola primaria) perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti scolastici. Esso si ispira principalmente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e ai traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee del 2018.(life skills) Il curricolo verticale - secondo le Indicazioni Nazionali 2012 - individua e declina le competenze chiave in profili di competenza nella prospettiva della continuità educativa e formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Le competenze chiave europee - come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto - sono oggetto di Certificazione (C.M. 3/2015 e Nota 2000/2017) al termine della scuola primaria.

Articolazione del curricolo

Per la scuola dell'infanzia i campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino, attraverso il gioco, la scoperta e l'esperienza diretta, che promuovono lo sviluppo dell'identità dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza:

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagine, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo



Per la scuola primaria le discipline all'interno di precisi ambiti di riferimento mirano all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere, intesa come capacità di integrare le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso:

Italiano

Lingua inglese

Storia

Geografia

Matematica

Scienze

Musica

Arte e immagine

Educazione fisica

Tecnologia

Religione cattolica

Il curricolo si articola inoltre in competenze chiave di cittadinanza/trasversali (con riferimento a quelle europee) che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascun campo d'esperienza/disciplina può offrire:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si precisa che le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente sono alla base della realizzazione e dello sviluppo personali, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione.

Percorsi di Educazione civica

Nell'anno scolastico 2020/2021 l'introduzione dell'educazione civica (Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"), ha esaltato la trasversalità dell'insegnamento, conferendo al curricolo una forte valenza valoriale: per questo il nostro Istituto ha integrato il curricolo, programmando attività finalizzate a formare cittadini responsabili e attivi, capaci di partecipare pienamente e



consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. Riteniamo che la scuola sia la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Pertanto le attività e le esperienze didattiche si articoleranno all'interno di tre nuclei concettuali fondamentali:

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Cittadinanza digitale

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Allegato:

CURRICULO UNICO OK_compressed.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione civica delle scuole dell'Ambito NA 17 (d'ora in poi **Curricolo**), costituisce il prodotto dell'attività formativa promossa dalla scuola capofila del Polo di Formazione Ambito 17 Campania (Ambito NA17).

Le singole scuole sono quindi chiamate ad approfondire temi connessi a tre nuclei tra loro strettamente connessi:



1. Lo studio della Costituzione prevede che gli studenti abbiano le basi per riflettere sui significati e i contenuti che fanno capo alla Carta Costituzionale: le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone, che devono sempre trovare coerenza con la Carta, mattone fondamentale della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Gli studenti nel percorso di Ed. Civica devono approfondire, quindi, la nostra Costituzione e apprendere gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, in vista di una formazione di cittadini responsabili e attivi che partecipino alla vita sociale della comunità.

2. Lo sviluppo sostenibile, secondo pilastro su cui ruota l'insegnamento dell'educazione civica, prevede che gli studenti vengano formati sull'educazione ambientale e sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. In linea con quanto previsto dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai 17 SDGs, ragazzi e ragazze apprenderanno nozioni sulla costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. La sostenibilità entrerà, così, nel curriculum di ogni scuola. Il tema della sostenibilità ha un ulteriore sviluppo nel Piano di Ri-Generazione delle scuole, che entrerà anch'esso a far parte dell'Offerta Formativa delle singole scuole e dell'Ambito.

3. Per quanto concerne la cittadinanza digitale, gli studenti acquisiranno le capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare queste capacità durante il ciclo scolastico consentirà a ragazze e ragazzi che utilizzano il web, da una parte di acquisire informazioni e sviluppare competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare nel mondo, dall'altra li informerà dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale può nascondere, considerandone anche le possibili conseguenze.



Da ciò nasce il progetto di formazione sul Territorio a nord di Napoli per realizzare un *Curricolo* condiviso di Educazione Civica. Sulla scia delle riflessioni pedagogiche, la scuola è stata chiamata a preparare le persone e le comunità di cui esse fanno parte alle sfide che i cambiamenti hanno generato, mettendole in condizione di affrontare tali trasformazioni e di adattarsi con un impegno sociale comune e partecipato.

Il Curricolo di Ambito presuppone, quindi, quanto le scuole singolarmente fanno e a partire da ciò individua:

1. temi emergenti e comuni a tutte le scuole del territorio da approfondire sinergicamente;
2. competenze, conoscenze e abilità da far acquisire a tutti gli alunni delle scuole dell'Ambito, in linea con le competenze prescritte negli allegati B e del DM 35/20;
3. le attività da realizzare insieme sul territorio in giornate specifiche durante ciascuno dei tre anni in cui dovrà essere realizzato il Curricolo.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, realizzato dalle singole scuole e insieme dalle scuole di un territorio, viene concepito, quindi, come un processo che offre l'opportunità di guidare il cambiamento alla luce di alcuni valori fondamentali condivisi come: il rispetto della vita e della dignità umana, l'uguaglianza dei diritti, la giustizia sociale, la diversità culturale, la solidarietà internazionale e la responsabilità condivisa per un futuro sostenibile.



La finalità generale dell'intero progetto di Ed. Civica condiviso tra le scuole è quella di dare un contributo alle comunità del Territorio e agli alunni che vi risiedono in termini di sviluppo di resilienza, di competenze e di cambiamento nei comportamenti in un'ottica solidare, cooperativa e responsabile, come potenziale strumento di riflessione dentro e fuori il contesto scolastico. Tutto ciò nella prospettiva di trasformare in maniera permanente i luoghi della formazione in luoghi di vita, in cantieri di speranza, in contesti dove si costruiscono altri modi di intendere l'economia e il progresso, dove si combatte la cultura dello scarto e si acquisiscono nuovi stili di vita.

Allegato:

curricolo ambito ed.civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il monte ore annuale minimo è pari a 33 da distribuire all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per il percorso di studi relativo alla scuola dell'infanzia e primaria. Non sono, infatti, previste a livello nazionale quote orarie specifiche aggiuntive al monte ore settimanale (27 per la nostra istituzione scolastica per la scuola primaria/29 per le classi IV e V /25 o 40 per le sezioni dell'infanzia) da riservare all'educazione civica, per cui sarà cura dei team di ciascuna classe/sezione ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire le attività di Educazione Civica garantendo, in questo modo, la trasversalità della stessa. Si precisa, inoltre, che il è stato redatto un Curricolo di Educazione Civica d'Ambito che è stato adottato dalla nostra Istituzione Scolastica. Visto il particolare periodo storico contrassegnato da continue emergenze sociali, abbiamo pensato, ove necessario, di implementare il monte ore obbligatorio destinato alla disciplina. Il Collegio ha deliberato che una quota parte del monte ore destinato al Curricolo Elettivo (pari a circa cento ore annuali) potrà essere utilizzato per implementare le ore obbligatorie di Educazione Civica. Resta inteso che tale monte ore andrà utilizzato anche per attività di recupero e di arricchimento curricolare.



Allegato:

TABELLA RIASSUNTIVA ED CIVICA_AZIONI.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Mani che lavorano... piccoli capolavori

Il laboratorio creativo vuole consentire agli alunni coinvolti di sviluppare la propria creatività attraverso attività quali manipolare, osservare, costruire, creare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la capacità creativa; sviluppare un maggior interesse verso gli altri, favorendo lo spirito di collaborazione e di amicizia. Con il "fare" si mira ad una maggiore inclusione e integrazione all'interno di un gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● L'angelo della chat

I pericoli e le insidie del web sono tematiche attuali e preoccupanti e che, conoscere... è un primo passo per non cadere nelle trappole....della Rete Usare consapevolmente i social network, le nuove tecnologie, navigare sicuri nel web: sono questi gli scopi che animano questo progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima · Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo · Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività · Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie · Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria. . Sviluppo delle capacità di usare le tecnologie informatiche. . Sviluppo delle capacità di comportamento nelle chat degli smartphone e in internet. . sviluppo delle capacità per navigare sicuri in internet. . Sviluppo delle capacità di analizzare criticamente i contenuti trovati nel web. Sviluppo delle capacità di un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo degli strumenti tecnologici.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● Insieme per un mondo migliore

Manifestare il proprio senso di appartenenza alla comunità e al contesto sociale in cui si vive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Collaborazione sinergica, operatività condivisa e relazioni costruttive tra pari e tra alunni ed adulti.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Teatro
------	--------

● Ampliamento curricolare con percorsi tematici

Ad integrazione dei contenuti curricolari, le classi partecipano a diversi percorsi tematici, organizzati da stakeholder territoriali e reti di scuole. #ioleggoperchè Festival della gentilezza Sfilata di Carnevale Conferenza Feste Sicure Seminario Terra dei Fuochi Conferenza Sicurezza in Rete Piano Regionale della prevenzione: Scuole promotrici di salute Percorsi di legalità Cineforum Eventi Ambito Curricolo ed Civica Scuole dell'Ambito Latte nelle scuole/Frutta nelle scuole Eventi di solidarietà Festa dei Popoli Puliamo il Mondo Eventi in collaborazione con Enti Locali per commemorazioni, giornate istituzionali (13 Martiri....) Visite guidate/uscite didattiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

Risultati attesi

Offrire alle alunne e agli alunni opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AULE NATURA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi dalla nostra Istituzione scolastica sono strettamente correlati all'attuazione graduale del PATTO nel corso del triennio:

- a) La promozione di progetti di didattica sostenibile
- b) L'innovazione metodologica e il miglioramento degli ambienti di apprendimento
l'ideazione e implementazione di progetti dedicati al mantenimento e miglioramento del territorio.
- c) la messa in atto di azioni di risparmio energetico per ridurre l'impronta ecologica della scuola rispetto all'anno precedente in ordine a: rifiuti e risparmio delle risorse;
- d) Promuovere comportamenti di attenzione e rispetto per il bene comune "acqua" e per l'ambiente in generale.
- e) Stimolare ed incentivare gli alunni affinché si facciano promotori di "buone pratiche" di sostenibilità ambientale.
- f) Stimolare la partecipazione degli studenti in un percorso di cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progettazione e realizzazione di AULE NATURA e MULTIFUNZIONALI.

La sostenibilità è un valore vitale irrinunciabile e si è deciso di lavorarvi come obiettivo comune di tutte le scuole dell'Ambito NA_17. Ciascuna di esse si impegna a perseguire i seguenti obiettivi nel triennio. Di seguito il PATTO comune all'Ambito:

Noi ci impegniamo con passione e volontà a migliorare noi stessi e a vivere responsabilmente nei confronti del pianeta e delle generazioni future.

Noi crediamo nella sostenibilità come progetto a lungo termine, da tramandare ai nostri figli per lasciargli un futuro migliore, una terra più vivibile di come l'abbiamo trovata noi, certi che sapranno come trattarla e renderla rigogliosa.

Noi ci impegniamo ad assumere una prospettiva globale per risolvere i problemi più vicini alla nostra realtà.

Noi ci impegniamo a promuovere iniziative culturali e sociali allo scopo di avvicinare il mondo della formazione a quello della scuola e del lavoro per contribuire a ridurre le disuguaglianze e a rendere lo sviluppo del Paese più sostenibile di fronte ai grandi cambiamenti sociali, economici e climatici del Pianeta.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Noi ci impegniamo a diffondere e supportare comportamenti volti a generare uno sviluppo economico e sociale più equo e sostenibile, che sia a favore di molti e non di pochi.

Ogni attività umana deve contribuire ad una crescita economica e sociale dell'individuo e della comunità che sia a vantaggio di tutti. Una formazione etica e responsabile, fruibile dalle persone, concorre alla promozione della sostenibilità attraverso la sua funzione storica: dare alle persone gli strumenti per migliorare il proprio lavoro e la propria condizione economica e sociale, creando i presupposti per una crescita ed uno sviluppo intelligente e generativo.

Nel dettaglio la scuola diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale e sociale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIUGLIANO 1 - MENA MORLANDO - NAEE139006

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione per l'educazione civica è declinata in conoscenze, abilità, atteggiamenti/comportamenti in base a quattro livelli: in via di acquisizione, base, intermedio, avanzato.

La valutazione si riferisce alle tematiche Costituzione/Sviluppo Sostenibile/Cittadinanza digitale

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Quella della valutazione è un'azione pedagogica che risponde ad un'esigenza formativa, intesa come atto di apprezzamento dei cambiamenti introdotti dall'educazione nella personalità dell'alunno in senso formativo e di sviluppo globale. Pertanto si può parlare non solo di valutazione dell'apprendimento ma soprattutto di valutazione per l'apprendimento: in tal senso l'obiettivo prioritario è quello di concentrarsi sulla dinamica didattica - apprendimento, sostenendo la costruzione di conoscenze, sollecitando il dispiego delle potenzialità di ciascuno e stimolando al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Rispetto alla valutazione si parlerà di:



- funzione diagnostica o iniziale, fatta nel momento di intraprendere un itinerario o formativo;
- funzione formativa o "in itinere" e orientativa, che accompagna costantemente il processo didattico nel suo svolgersi;
- funzione complessiva, finale, da condurre al termine di un processo didattico funzione prognostica per funzione di controllo e di regolazione del processo di insegnamento e apprendimento
- autovalutazione dell'apprendimento e dell'insegnamento.

La valutazione attiene ai docenti e deve essere espressione di continuità educativa, sia in dialogo con la famiglia sia tra gli operatori della scuola che si succedono negli interventi educativi; deve essere positiva e costruttiva. La valutazione diventa parte integrante della professionalità del docente e si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento. Pertanto appartiene alle scuole e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione dei documenti di valutazione con l'obbligo di rispettare gli elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione in coerenza con l'O.M. 172 del 04/12/2020.

Allegato:

Obiettivi oggetto di valutazione - ptof_compressed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le scelte educativo didattiche sono finalizzate al potenziamento dell'Inclusione scolastica dei bambini con Bisogni Educativi Speciali e a garantire il successo formativo di ciascun alunno attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti necessari al recupero delle difficoltà, al potenziamento delle eccellenze, alla valorizzazione del merito. Tale finalità può essere perseguita solo attraverso le seguenti condizioni di attuabilità:

- considerare e vivere la diversità come elemento positivo identificativo di ogni individuo;
- perseguire l'uguaglianza delle opportunità con una risposta adeguata ai bisogni formativi di ciascuno, secondo il principio di equità;
- supportare il diritto di essere diversi adattando le strutture, i metodi e le strategie ai bisogni di ciascuno.

Il nostro intento è creare ambienti accoglienti e facilitanti attraverso buone strategie educativo didattiche ma anche disegnare azioni ed interventi coerenti con i principi dell'inclusione che possano contribuire fortemente allo sviluppo e alla crescita cognitiva e psicosociale dei bambini in situazioni di difficoltà e non solo. Il processo inclusivo dei bambini con bisogni speciali si basa, però, su un pensiero complesso, sistemico, partecipato di tutte le realtà interne ed esterne alla scuola. In particolare la corresponsabilità educativo didattica e la collaborazione scuola- famiglia, costituiscono un elemento imprescindibile per il buon esito del processo Inclusivo, per questo la costruzione e la cura dei rapporti con le famiglie rappresenta una delle priorità della scuola. Inoltre si punterà alla costruzione di interventi sinergici e significativi con enti e associazioni territoriali. La nostra scuola, con l'istituzione dei GLI e l'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione, ha già intrapreso azioni di natura organizzativa, di coordinamento e di strutturazione efficace di progetti e risorse fisiche per l'inclusione (destinazioni finanziarie, spazi, materiali specifici, attrezzature, persone). Una commissione di lavoro coordinata dalle Referenti dell'inclusione si occupa di realizzare gli obiettivi di processo afferenti all'Area individuati nel PdM. L'Istituto è certificato "Scuola Amica della Dislessia" nell'ambito del progetto promosso dall'AID che ha viste coinvolte, nella formazione dedicata, un cospicuo numero di docenti. La scuola per l'accoglienza/inclusione degli studenti stranieri e la valorizzazione delle diversità, allo scopo di facilitarne l'inserimento scolastico e sociale, si è attivata in una collaborazione con l'Ufficio PUA (Porta Unica



d'Accesso) del Comune di Giugliano per un intervento di mediazione linguistico-interculturale da parte dei Servizi Socioassistenziali. In ogni caso il numero degli stranieri è molto limitato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari con la diffusione di una DIDATTICA INCLUSIVA. Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono contitolari e corresponsabili di tutto il gruppo-classe, mettono in atto strategie ad livello di inclusività tali da permettere a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi prefissati e sono parte attiva nella stesura dei PEI. Una didattica incentrata su metodologie che tengano in considerazione diversi stili cognitivi, comunicativi e recettivi si è rivelata una scelta positiva che ci ha premiato negli anni. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nelle progettazioni annuali viene monitorato con regolarità in sede di GLHO. Per gli altri alunni con bisogni educativi speciali i docenti provvedono a redigere e ad applicare il PDP, in cui sono indicate le misure dispensative e le attività compensative adeguate. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità annuale, ma aperti ad eventuali modifiche nel corso dell'anno. La nostra è una scuola certificata dall'A.I.D. "Scuola Amica della Dislessia". È stato attivato uno screening per la rilevazione precoce di DSA per le classi prime e seconde (area linguistica) che si è rivelato prezioso. A fine di ogni anno scolastico viene redatto il PAI. La scuola, inoltre, ha istituito un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) dove vengono condivisi percorsi inclusivi di classe con incontri regolarmente calendarizzati afferenti al piano delle attività. L'istituto mantiene un raccordo costante con esperti dell'ASL, dei centri riabilitativi e dei servizi sociali territoriali. La scuola è attenta all'accoglienza degli studenti stranieri, con interventi che ne favoriscano l'inclusione, realizzando attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità (Servizio PUA).

Punti di debolezza:

La scuola non ha previsto interventi di potenziamento per valorizzare gli alunni con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Entro il 30 ottobre dell'anno scolastico in corso si redige la prima stesura del PEI per tutti gli alunni con disabilità della scuola. Il documento è flessibile, soggetto ad integrazioni e aggiornamenti attraverso una revisione e verifica finale anche in seguito ai 3 incontri del GLO(iniziale, intermedio e finale) che si tengono durante l'anno con tutte le figure di riferimento. Entro il 30 giugno, inoltre si redige il PEI PROVVISORIO per : • alunni con disabilità che inizieranno a frequentare la scuola per la prima volta dall'anno successivo; • alunni già frequentanti che hanno avuto la certificazione nell'anno in corso ma per i quali non è stato redatto il PEI e che avranno il sostegno dall'anno successivo; compresi quelli con nuova certificazione che passano ad altra scuola. Nella redazione del PEI provvisorio si devono compilare le seguenti sezioni del PEI : • Intestazione e composizione del GLO; • Sezione 1 - Quadro informativo, con il supporto dei genitori; • Sezione 2 - Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento; • Sezione 4 - Osservazioni sull' alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico; • Sezione 6 - Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori. • Sezione 12 - PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe Docenti di sostegno Famiglie Operatori socio-sanitari

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono costantemente coinvolte nell'elaborazione dei progetti educativi degli alunni,



attraverso incontri periodici calendarizzati, e attraverso le convocazioni per gli incontri di GLH.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata ci si riferirà al comportamento, alle discipline e alle attività previste dalla programmazione educativa individualizzata redatta per l'alunno. In particolare, concorreranno alla valutazione i seguenti elementi: 1. Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza. 2. La situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare. 3. Impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte. 4. Art. 2, comma 5: "i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, ..., qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

1. La scuola accompagna gli allievi con diversa abilità nel passaggio graduale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Sono, infatti, elaborati dei progetti di permanenza, su richiesta del team docente e delle famiglie per casi specifici e opportunamente documentati, calibrati sulle esigenze formative degli alunni, per orientare progressivamente il bambino nella transizione al grado successivo. 2. La scuola accompagna gli allievi con BES nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, attraverso alcuni incontri di continuità esterna coordinati dalla FS di AREA 3 ed in collaborazione con le FFSS AREA 4/5.



Approfondimento

Il protocollo di accoglienza di alunni non italiani è un documento che fornisce le indicazioni operative contenute nella normativa vigente in materia di minori non italofofoni.

Tale documento intende presentare un modello di accoglienza che offra una modalità pianificata per affrontare l'inserimento scolastico dei suddetti alunni.

Allegato:

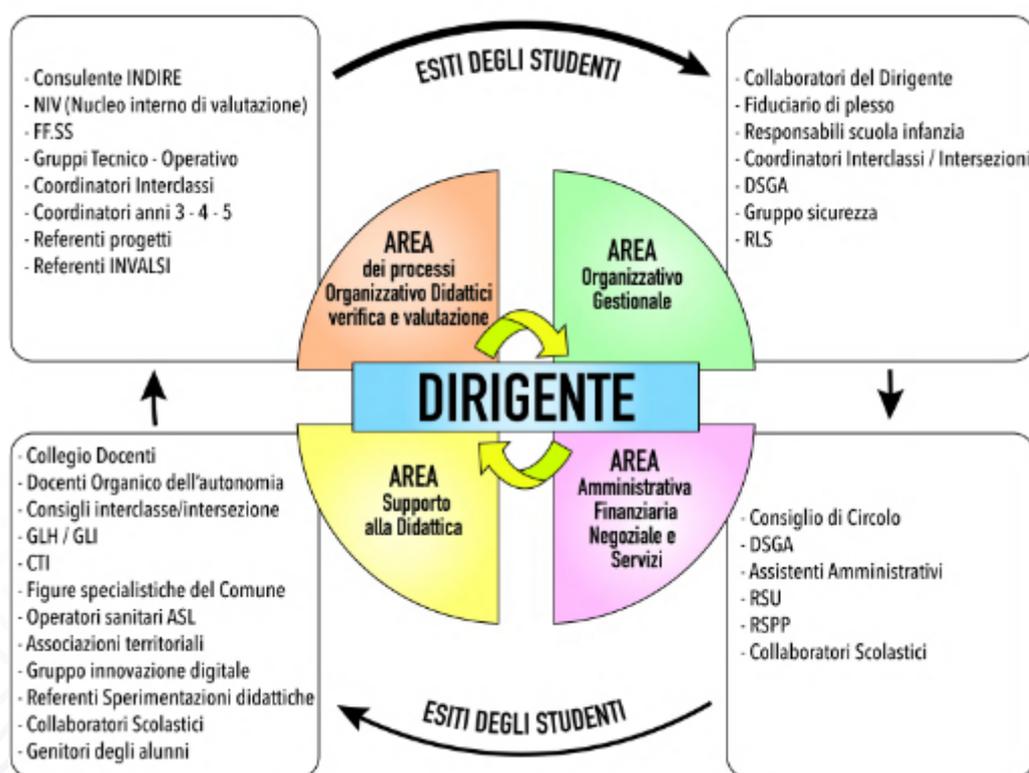
PROTOCOLLOACCOGLIENZA-PER-GLI-ALUNNI-STRANIERI_.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo di questo Circolo esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare.

[https://www.primocircolodidattico.edu.it/index.php/organigramma/organization-2](https://www.primocircolodidattico.edu.it/index.php/organigramma/organizzazione-2)





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S., in caso di impedimento e/o di assenza temporanea, con delega alla firma degli atti che non richiedono la discrezionalità della valutazione Collaborazione con le altre figure del NIV per la realizzazione del Sistema di qualità della scuola e per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel PdM strutturando anche strumenti e definendo indicatori ad hoc Collaborazione alla revisione del RAV e PdM Collaborazione alla revisione del PTOF Collaborazione nella tenuta della documentazione cartacea ed informatica in merito ai processi di miglioramento attivati; Coordinamento pianificazione, realizzazione, monitoraggio e documentazione PNSD come da PTOF Collaborazione con le FF.SS., i Coordinatori di Interclasse /Intersezione, i coordinatori di scuola dell'Infanzia, i referenti ai progetti per il settore organizzativo-didattico Organizzazione e predisposizione degli atti degli organi collegiali; Organizzazione degli orari dei docenti compresi i docenti in organico potenziato (Gramsci); Redazione prospetto presenze docenti con l'indicazione dei giorni e delle ore e gestione	2
----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



delle compresenze e delle ore eccedenti in collaborazione con gli uffici di segreteria; Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituzione scolastica con specifico riferimento agli aspetti logistici tenendo conto della sicurezza luoghi di lavoro : organizzazione aule primaria/infanzia (nel rispetto delle capienze secondo le indicazioni del RSPP – distanziamento anticovid) laboratori... Predisposizione cartelli informativi rivolti ai genitori circa: colore fiocchi, grembiulini... e ogni altra informazione necessaria al buon funzionamento della scuola;

- Affissione elenchi alunni ingresso aule; □
- Gestione accoglienza alunni nei posti predisposti e gestione delle uscite degli stessi; □Cura della preparazione e diffusione delle circolari interne e di ogni altra comunicazione diretta a tutto il personale; □Predisposizione, in collaborazione con il D.S., Piano attività dei docenti; □
- Organizzazione incontri periodici dei docenti con le famiglie: predisposizione calendario degli incontri e diffusione relativi avvisi e circolari □
- Collaborazione con il D.S.G.A. e con gli Ass.Amm/tivi per il settore organizzativo-didattico; □Supporto nelle procedure elettorali; □
- Rapporti con agenti e rappresentanti editoriali ai fini della valutazione di eventuali richieste di autorizzazione ad incontrare docenti ovvero a pubblicizzare opere □Referente COVID – 19
- Plesso Gramsci □Ogni altro impegno derivante dalle necessità organizzative secondo le indicazioni del D.S. □Disponibilità a sostituire il D.S. per il mese di Luglio/Agosto secondo gli accordi con l'altra collaboratrice.



Funzione strumentale F.S. AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: PROGETTAZIONE E CURRICOLO F.S.
AREA 2 PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE F.S.
AREA 3 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO F.S. 6
AREA 4 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE F.S.
AREA 5 PROGETTUALITÀ ESTERNE,
MANIFESTAZIONE, EVENTI, VISITE GUIDATE.

Responsabile di plesso □Organizzazione degli orari dei docenti compresi i docenti in organico potenziato (Nievo); □ Redazione prospetto compresenze docenti con l'indicazione dei giorni e delle ore e gestione delle compresenze e delle ore eccedenti in collaborazione con gli uffici di segreteria (Nievo); □Referente COVID – 19 Plesso Nievo □Sicurezza degli ambienti Coordinamento di tutte le procedure legate alla SICUREZZA in collaborazione con il RSPP; Informazione al personale sui rischi evidenziati nel Documento di Valutazione dei Rischi e sulle misure idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori. □Illustrazione/diffusione e verifica Piano di evacuazione, promozione e coordinamento simulazioni. □Controllo salubrità e sicurezza di luoghi di lavoro, presenza segnaletica obbligatoria per vietare comportamenti pericolosi, per avvertire di rischi e pericoli, per segnalare vie di fuga. □Segnalazione al dirigente scolastico di rischi e pericoli individuati. □ Controllo estintori, uscite di emergenza, armadietti di pronto soccorso e indicazioni al personale per il primo soccorso. □Controllo, riorganizzazione e distribuzione della modulistica delle classi e di quella relativa agli incarichi del personale (mappe con l'indicazione delle vie di fuga, organigramma addetti, ecc.). □ 3



Gestione del registro dei controlli periodici del Circolo. □Coordinamento e diffusione note informative per la sicurezza al personale scolastico e promozione e gestione attività di formazione degli addetti al S.P.P. □Ogni altro impegno derivante dalle necessità organizzative secondo le indicazioni del D.S.

Animatore digitale

- Diffondere l'innovazione digitale a scuola. • Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. • Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di

1



	assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Collaborare su specifici obiettivi proposti dall'Animatore digitale, dagli ambiti e dalle azioni previste dal PNSD• Proporre e diffondere l'innovazione didattica nella scuola	4
Docente specialista di educazione motoria	Eeguire ed. motoria nelle classi quarte e quinte	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Promuovere esperienze e progettualità innovative; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso.	1
Referente d'istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Progettazione di attività specifiche di formazione; Sensibilizzazione dei	1



genitori e loro coinvolgimento in attività formative; Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR, garantendo la più ampia "disseminazione" del Know how acquisito

Coordinatrice progetti potenziamento

Rimodulazione della progettazione curricolare di potenziamento secondo il format condiviso. Coordinamento dei docenti di potenziamento della scuola (tot 5 unità) Supporto ai docenti che svolgono attività di potenziamento delle classi prime, seconde e terze sia in merito alla fase progettuale che al suggerimento di strategie e percorsi d'impatto Monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti e risoluzione di eventuali problematiche emergenti (di tipo didattico, di tipo organizzativo-comunicativo, di tipo relazionale...) Raccordo con le FF.SS. Area 1 (progettazione) per l'allineamento della progettazione curricolare e di potenziamento per ottenere un miglioramento gli esiti degli studenti Raccordo con la F.S Area 2 (valutazione) per verificare la ricaduta dei progetti di potenziamento sulle performance degli alunni : rimodulazione di griglie di osservazione (Documento valutativo quadrimestrale

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Docente curricolare, potenziamento e religione
Impiegato in attività di:

29



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Religione

Docente di sostegno Docente che favorisce l'inclusione
Impiegato in attività di: 13

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente curricolare e di potenziamento
Impiegato in attività di:

Docente primaria 63

- Insegnamento
- Potenziamento
- Educazione fisica e religione

Docente di sostegno Docente che favorisce l'inclusione
Impiegato in attività di: 39

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi Amm.vo contabili Cura l'organizzazione della segreteria Redige gli atti di ragioneria e di economato Organizza e dirige il piano di lavoro per tutto il personale ATA Lavora in stretta collaborazione col Dirigente per rendere attuabile l'offerta formativa di istituto, compatibilmente con le risorse economiche

Ufficio protocollo

- Attuazione dei compiti assegnati nel rispetto scrupoloso delle procedure adottate dalla scuola in materia di privacy pubblicate sul sito della scuola e agli atti della scuola
- Cura della trasmissione alla responsabile del sito degli atti (non protocollati) per la pubblicazione se prevista
- Pubblicazione diretta nell'area dedicata (Trasparenza-ALBO on line) di tutti gli atti di propria competenza laddove la stessa è prevista per legge (Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente)
- Relazione settimanale con elencazione analitica dei lavori ultimati e cronoprogramma di quelli da portare a termine
- Attuazione del processo di dematerializzazione relativo al proprio settore attraverso l'istituzione di fascicoli informatici (segreteria digitale-spaggiari)
- Protocollo atti concernenti la propria area
- Cura, gestione e conservazione della documentazione relativa al codice della privacy e alla sicurezza nella scuola(L.81/08) e relativa pubblicazione e comunicazione a tutti gli interessati
- Verifica del complesso delle dichiarazioni e del punteggio dei neo assunti secondo la procedura prevista per i docenti e ata



Disbrigo atti e pratiche personale docente ed ATA che inoltra istanza di pensione con predisposizione anticipata (secondo l'elenco dei possibili pensionandi e/o di quelli collocabili d'ufficio) della documentazione a corredo della pratica e verifica del relativo certificato di servizio a uso pensionistico; • Controllo giornaliero (con istituzione di apposito registro) dell'effettiva presenza dei collaboratori nella postazione assegnata, e dell'applicazione di tutte le procedure previste nel piano di lavoro assegnato nel con particolare attenzione alla procedura di sanificazione dei bagni (ogni volta che entri un gruppo classe e sanificazione al termine delle attività didattiche) e di tutti gli ambienti compresi rubinetti, maniglie, tasti di accensione, pulsanti luci, sedie, scrivanie, banchi (solo in caso di assenza di PONE GAETANO) • Predisposizione e tenuta atti relativi alle relazioni sindacali tra il D.S.- R.S.U. e segreterie sindacali; • Gestione della posta elettronica e protocollo informatico con verifica della trasmissione al sistema di conservazione (procedura automatica) e attivazione protocollo di emergenza con relativo registro • Gestione archivio e ricerca storica atti a seguito di richieste • Gestione scioperi (circolari + comunicazione al SIDI); • Gestione Ore eccedenti docenti; • Gestione permessi e recuperi docenti; • Gestione partecipazioni docenti ai corsi di formazione (iscrizioni + comunicazione calendari incontri); • Gestione atti alla firma del D.S. e del D.S.G.A; • Posta elettronica e smistamento attraverso spaggiari web; • Gestione organico docente e ATA; • Assemblee sindacali (adempimenti vari); • Rapporti con ASL; • Affissione all'albo degli atti sindacali e relativo registro e cura della pubblicazione al sito della scuola nel contenitore dedicato; • Gestione delle richieste cartacee inoltrate alla segreteria e distribuzione per il disbrigo delle stesse su indicazione del D.S.G.A; (nello specifico, l'assistente amm.va assegnataria della pratica firmerà per presa visione e una copia della sola prima pagina, verrà depositata in una cartellina a disposizione del DSGA) • Gestione foglio firma e rendicontazione al comune del servizio di assistenza



specialistica e nonni "civici". (In caso di attivazione) Ogni altro adempimento non rientrante nell'elencazione su assegnazione di cui sopra.

Ufficio acquisti

Nell'ambito dell'Ufficio contabilità e patrimonio, in stretta collaborazione con il DSGA, si occuperà della gestione informatizzata e di tutto ciò che riguarda la contabilità, la liquidazione dei compensi, e i connessi adempimenti contributivi e fiscali strettamente legate all'area contabile. • Attuazione dei compiti assegnati nel rispetto scrupoloso delle procedure adottate dalla scuola in materia di privacy pubblicate sul sito della scuola e agli atti della scuola • Cura della trasmissione alla responsabile del sito degli atti (non protocollati) per la pubblicazione se prevista • Pubblicazione diretta nell'area dedicata (Trasparenza-ALBO on line) di tutti gli atti di propria competenza laddove la stessa è prevista per legge (Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente) • Relazione settimanale con elencazione analitica dei lavori ultimati e cronoprogramma di quelli da portare a termine • Attuazione del processo di dematerializzazione relativo al proprio settore attraverso l'istituzione di fascicoli informatici (segreteria digitale-spaggiari) • Protocollo atti concernenti la propria area • Procedura per richiesta CUP, CIG (richiesta e perfezionamento), Pre/96 (solo per compensi accessori a carico della scuola), predisposizione mod. 770, dichiarazione IRAP con invio telematico CERTIFICAZIONE UNICA GESTIONE PCC E PUBBLICAZIONE FILE GARE PER ANAC; • gestione mandati e reversali; • istruttoria per gare • Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC • Acquisizione richieste d'offerta • Redazione dei prospetti comparativi • Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione • Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive Compilazione di



contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi; • Gestione dei compensi accessori a carico della scuola e connessi adempimenti contributivi e fiscali relativi al personale a tempo determinato (CUD – CERTIFICAZIONE UNICA RITENUTA D'ACCONTO-ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI); • Raccolta e verifica autorizzazione libere professioni e attività occasionali • Cura e aggiornamento della tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • aggiornamento registri contabili: • Predisposizione documentazione per verifica di cassa- • tenuta registri obbligatori (Giornale di cassa, Inventario registro del conto corrente postale con reversale di incasso almeno ogni 15 gg) • Gestione beni patrimoniali e predisposizione atti per i discarichi inventariali. • Gestione e consegna dei beni inventariati (es pc portatili, tablet) ai docenti sub-consegnatari • tenuta dei registri degli inventari • rapporti con i sub-consegnatari • Predisposizione prospetti comparativi del materiale di pulizia e facile consumo • Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno • Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti • gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. • Pagamento delle fatture elettroniche • Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP • gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali • Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (trimestrale e annuale) e pubblicazione in Amministrazione Trasparente • Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC)(ad oggi sono state tutte le attività sopra riportate e si resta in attesa di istruzioni ministeriali) • Ogni altro



adempimento non rientrante nell'elencazione su assegnazione del DSGA

- Attuazione dei compiti assegnati nel rispetto scrupoloso delle procedure adottate dalla scuola in materia di privacy pubblicate sul sito della scuola e agli atti della scuola
- Attuazione del processo di dematerializzazione relativo al proprio settore attraverso l'istituzione di fascicoli informatici (segreteria digitale-spaggiari)
- Cura della trasmissione alla responsabile del sito degli atti (non protocollati) per la pubblicazione se prevista
- Pubblicazione diretta nell'area dedicata (Trasparenza-ALBO on line) di tutti gli atti di propria competenza laddove la stessa è prevista per legge(Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente).
- Relazione settimanale con elencazione analitica dei lavori ultimati e cronoprogramma di quelli da portare a termine
- Gestione annuale password e registro elettronico docenti(Programma spaggiari web)
- Gestione eventuali circolari interne cartacee per inserimento albo pretorio
- Verifica situazione vaccinale studenti
- Protocollo atti concernenti la propria area;
- Rilevazioni integrative-trasmissione flussi al sidi ;
- Iscrizione alunni e/o assistenza alle famiglie per iscrizioni al sidi;
- gestione pagamenti tramite POS(vecchia procedura) effettuati dai genitori per rimborsi
- Attivazione protocollo farmaci salvavita e Istruzione domiciliare;
- Rapporti con l'utenza.
- Informazione utenza interna ed esterna
- Gestione registro alunni frequentanti
- gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti
- Gestione corrispondenza con le famiglie
- Gestione statistiche
- Gestione pagelle, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi
- Supporto alla funzione strumentale prevista per la procedura delle adozioni libri di testo
- Certificazioni varie e tenuta registri
- Gestione pratiche studenti diversamente abili in collaborazione con la Funzione strumentale prevista
- Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni
- verifica

Ufficio per la didattica



contributi volontari famiglie attraverso il sistema pago in rete (pago PA) • compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) • Gestione procedura attivazione istruzione domiciliare • Verifica situazione vaccinale studenti • Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". • Ogni altro adempimento, su assegnazione del DSGA ,non rientrante nell'elencazione di cui sopra

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

News letter <https://www.primocircolodidattico.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.primocircolodidattico.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito NA17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni per tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie per l'insegnamento della lingua inglese

Formazione metodologica rivolta ai docenti di scuola primaria già in possesso della certificazione di livello B1 del QCER.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti specializzati di lingua inglese
-------------	-----------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Per una migliore esperienza di apprendimento e di insegnamento

Formazione volta all'innovazione della didattica, allo sviluppo delle metodologie e degli strumenti per una migliore esperienza di apprendimento e di insegnamento, alla formazione delle competenze trasversali e delle soft skills.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

La rilevazione dei rischi, primo soccorso

Modalità di lavoro

- In presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'A.B.A. E I PRINCIPI TEORICO – PRATICI DELL'ANALISI DEL COMPORTAMENTO APPLICATA

L'attività di formazione mirato all'acquisizione di competenze professionali, ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in particolare degli studenti con autismo,.

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "SCUOLA SENZA ZAINO" secondo livello

La formazione rimette al centro della didattica strumenti diversi dai libri di testo. In particolare, ci si concentra sulla costruzione e sull'utilizzo di strumenti tattili, per recuperare e nobilitare quello che è il primo senso utilizzato dall'essere umano nella scoperta del mondo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "LA COMUNICAZIONE EMPATICA NELLA COSTRUZIONE DELLE RELAZIONI POSITIVE"



La formazione mira a migliorare la capacità inclusiva della comunità educante migliorando le competenze comunicative e relazionali dei docenti, per facilitare il rapporto con gli allievi, con i colleghi, con le famiglie e con gli attori della comunità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "EDUCAZIONE CIVICA: SCUOLE DIGITALI E SOSTENIBILI"

La formazione mira a rendere le scuole digitali e sostenibili in modo fattivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

I care

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Prima emergenza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Prima emergenza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

Passweb e sua applicazione ai fini pensionistici e TFS/TFR e per RVPA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Privacy e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy, regolamento UE 679/2016

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzione

Descrizione dell'attività di

Ricostruzioni di carriera a seguito di sentenza



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola